

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regola, tra l'altro, l'intervento pubblico nel settore abitativo;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che all'art. 6, comma 5, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014 "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosita' incolpevole";
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 19/03/2015 recante "Riparto delle disponibilità 2015 relativo al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", registrato alla Corte dei Conti il 05/05/2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23/05/2015, con cui è stato ripartito lo stanziamento di € 32.730.000,00 per l'anno 2015, assegnando alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 3.890.634,63;

Dato atto che:

- la sopra citata somma di € 3.890.634,63 è stata iscritta sul capitolo di spesa n. 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12301 "Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Risorse statali" del bilancio regionale per l'esercizio 2015;
- il sopracitato decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 14/05/2014 ha stabilito che le risorse devono essere ripartite a favore dei Comuni ad Alta tensione abitativa (delibera del CIPE n. 87/2003);

Considerato che il Comune di Cesenatico (con nota ns. prot. 710754 del 29/09/2015) ha comunicato di avere conferito la funzione in materia di politiche abitative all'Unione dei Comuni "Rubicone e Mare", chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta del Comune di Cesenatico e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di

Comuni "Rubicone e Mare" in quanto titolare della funzione in materia di Politiche abitative, come specificato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;

Ritenuto di procedere al riparto a favore dei Comuni capoluogo e degli altri Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 2003 delle somme assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il sopra citato decreto ministeriale del 19/03/2015 pari ad € 3.890.634,63 utilizzando i seguenti parametri e criteri:

1) il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità ed altra causa nell'anno 2014, pubblicati annualmente dal Ministero degli interni, come risulta dalla sottostante tabella:

	Provvedimenti di sfratto emessi nel 2014			N. famiglie residenti	Sfratti / famiglie *1000
	capoluoghi	resto provincia	Totale		
Piacenza	230	166	396	129.750	3,05
Parma	443	395	838	202.187	4,14
Reggio Emilia	310	288	598	226.482	2,64
Modena	584	639	1.223	300.162	4,07
Bologna	1.384	48	1.432	481.138	2,98
Ferrara	205	152	357	162.918	2,19
Ravenna	208	305	513	178.127	2,88
Forlì-Cesena	0	580	580	170.059	3,41
Rimini	325	306	631	144.234	4,37
Totale regione	3.689	2.879	6.568	1.995.057	3,29

2) i seguenti criteri:

- a) per il 60% delle risorse, ossia euro 2.334.380,78 fra i Comuni capoluogo in base al numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nel 2014;
- b) per il 40% delle risorse, ossia euro 1.556.253,85, tra gli altri Comuni ad alta tensione abitativa mediante una stima dei provvedimenti di sfratto emessi, in considerazione del fatto che il Ministero degli interni non pubblica i dati delle procedure di rilascio degli immobili per singolo comune ma solo per province suddividendoli fra comune capoluogo e "altri comuni". È stato utilizzato quale parametro indiretto il rapporto calcolato, a livello regionale, fra le procedure di rilascio degli immobili e le famiglie residenti moltiplicate per 1000 (valore riportato nella sottostante tabella). Valore che ha permesso di costruire mediamente il numero degli sfratti nei comuni ad alta tensione abitativa e di utilizzare questo valore per suddividere il 40% dei fondi destinati a questa tipologia di Comuni;

Dato atto che, applicando alla somma di euro 3.890.634,63 i parametri e criteri sopra riportati, ai Comuni capoluogo e agli altri Comuni ad alta tensione abitativa saranno destinate le somme

indicate nella tabella di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001 n. 40 per quanto di applicabile;
- la L.R. 26/11/2001 n. 43 e s.m.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 3 del 30 aprile 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la L.R. n. 4 del 30 aprile 2015 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017" nonché la legge regionale n. 18 del 21/10/2015;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni ed alla Unione dei Comuni di cui all'allegato A) delle risorse finanziarie specificate nel medesimo allegato, per l'importo complessivo di € 3.890.634,63 a titolo di trasferimento finalizzato alla costituzione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e della Unione dei Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di Euro 3.890.634,63, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia della spesa trasferimenti finalizzati alla costituzione di fondi di garanzia e della modalità gestionale della spesa disposta con il presente provvedimento;

Dato atto che la suddetta spesa complessiva di Euro 3.890.634,63 trova copertura finanziaria sul capitolo n. 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12301 "Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Risorse statali" del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che alla liquidazione dei contributi complessivamente pari a € 3.890.634,63 provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di stabilire che nel medesimo anno non è possibile cumulare il contributo per la morosità incolpevole di cui al presente atto con i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001) e per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 2051/2011, n. 817/2012 e 1709/2013);

Preso atto che dai Comuni beneficiari dei trasferimenti di risorse assegnate e riconosciuti negli esercizi finanziari precedenti sono pervenute segnalazioni in merito alla difficoltà di utilizzo delle risorse dovute al carattere "vincolante" della procedura a bando chiuso con formulazione di una graduatoria degli aventi diritto: il bando chiuso consente di cogliere solo il bisogno esistente nel periodo di apertura del bando; l'istruttoria e formulazione della graduatoria comportano una tempistica che scoraggia il locatore che attende di vedere saldata la morosità dell'inquilino e che, quindi, a causa di una istruttoria temporalmente lunga, potrebbe ritenere più conveniente rinunciare al contributo e proseguire con la procedura di sfratto per morosità;

Ritenuto, pertanto, anche in seguito a proposte pervenute, di stabilire che:

- le risorse concesse ed attribuite a favore dei Comuni relativamente al Fondo per la morosità incolpevole possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al 31/12/2017 con la procedura a "bando aperto";
- i Comuni dovranno trasmettere una relazione tecnica sulle finalità e gli obiettivi raggiunti con le risorse messe a disposizione a titolo di trasferimento regionale;
- sono fatte salve le procedure già avviate con il sistema del "bando chiuso";

Visto l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 del "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto trattasi di interventi non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 57 del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i;
- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.1211 del 2 agosto 2013, n. 258/2015 e n. 335/2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vice Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna Elisabetta Gualmini;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di ripartire e concedere a titolo di trasferimento, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la somma di euro 3.890.634,63 relativa all'assegnazione a favore della Regione Emilia-Romagna della dotazione dell'anno 2015 del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, a favore dei Comuni capoluogo, degli altri Comuni ad alta tensione abitativa e dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare, secondo la ripartizione prevista nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

2. di imputare la spesa di euro 3.890.634,63 di cui al punto 1 che precede, registrata al n. 5769 di impegno sul capitolo 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12301 - "Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Risorse statali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che in attuazione del D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	06	U.1.04.01.02.003	10.6	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1535	-----	3	3

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	06	U.1.04.01.02.005	10.6	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1536	-----	3	3

4. di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederà il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 7) che segue;
5. di stabilire che nel medesimo anno non è possibile cumulare il contributo concesso per la morosità incolpevole (legge 28 ottobre 2013, n. 124) con il contributo concesso per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001) e per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 2051/2011, n. 817/2012 e 1709/2013);
6. di stabilire altresì che:
- le risorse concesse a favore dei Comuni relativamente al Fondo per la morosità incolpevole complessivamente attribuite possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al 31/12/2017 con la procedura a "bando aperto";
  - i Comuni dovranno trasmettere una relazione tecnica sulle finalità e gli obiettivi raggiunti con le risorse finanziarie messe a disposizione a titolo di trasferimento regionale;
  - sono fatte salve le procedure già avviate con il sistema del "bando chiuso";
7. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n.

57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, 7° comma, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

Capoluoghi	Importo	Comuni alta tensione abitativa		Importo
Piacenza	145.542,85	Fiorenzuola d'Arda	PC	23.813,88
Parma	280.328,19	Fidenza	PR	41.996,05
Reggio Emilia	196.166,45	Casalgrande	RE	27.223,48
Modena	369.552,28	Correggio	RE	37.925,15
Bologna	875.788,29	Montecchio Emilia	RE	15.544,09
Ferrara	129.722,98	Rubiera	RE	22.036,20
Ravenna	131.621,36	Scandiano	RE	37.160,75
Forlì-Cesena	0,00	Campogalliano	MO	12.852,67
Rimini	205.658,38	Carpi	MO	105.526,99
	2.334.380,78	Castelfranco Emilia	MO	48.025,96
		Formigine	MO	49.892,53
		Sassuolo	MO	60.089,34
		Anzola dell'Emilia	BO	18.751,03
		Calderara di Reno	BO	20.926,92
		Casalecchio di Reno	BO	61.664,37
		Castel Maggiore	BO	28.588,75
		Castenaso	BO	23.412,12
		Granarolo dell'Emilia	BO	18.356,39
		Imola	BO	110.589,84
		Pianoro	BO	27.899,00
		San Lazzaro di Savena	BO	52.889,71
		Sasso Marconi	BO	23.458,34
		Zola Predosa	BO	30.025,12
		Cento	FE	52.722,61
		Faenza	RA	91.821,04
		Lugo	RA	51.517,34
		Cesena	FC	149.190,52
		Unione di Comuni Rubicone e Mare (Comune di Cesenatico)	FC	40.716,12
		Forlì	FC	186.824,13
		Cattolica	RM	27.294,59
		Riccione	RM	57.518,82
		Totale		1.556.253,85